



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Uff. Inquilinato

Prot. N. 3241

8 MAR 1979

RACCOMANDATA

Al Sig. Pizzuto Giovanni

Via 1° Cappucci 7/A

- Dephe Messico -

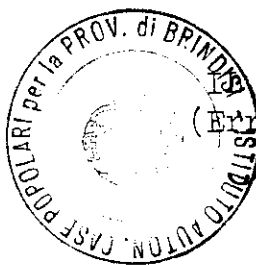
OGGETTO: Scelta alloggio.-

13 MAR 1979

La S.V. è invitata a presentarsi il giorno _____
alle ore 16 presso questo Istituto per la scelta dello
appartamento.

Si prega volersi munire di idoneo documento di identi-
tà e codice fiscale.

Si precisa che la consegna degli alloggi avverrà suc-
cessivamente, allorchè saranno completati i lavori relativi a-
gli allacci idrico-fognanti ed elettrici.-



PRESIDENTE
(Enrico ORTESE)

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

9 MAG 1979

Prot.n° _____

Brindisi li _____

OGGETTO: Verbale di consegna provvisoria.=

Il sottoscritto _____, assegnatario
dell'alloggio popolare in locazione semplice sito in ~~Brindisi~~ *Dele Menafrico*
all' ~~alloggio popolare~~ *VIA* Pal. _____ Piano _____ Int. _____, con il pre
sente atto

D I C H I A R A

di ricevere le chiavi dell'alloggio popolare sopradetto.=

Il sottoscritto riconosce che l'appartamento si trova attualmente sprovvisto dei necessari allacciamenti idrico-fognanti-elettrici e, pertanto, si impegna fino all'ultimazione di tali lavori a non far uso degli impianti interni corrispondenti ed a non apportare modifiche di qualsiasi natura all'appartamento.=

Il sottoscritto si impegna sin da ora a stipulare il contratto di locazione ed il canone di fitto, comprensivo di quote di amministrazione, gestione e servizi ed il deposito cauzionale, allorchè Le sarà comunicato dall'Istituto ad ultimazione dei lavori.=

Il sottoscritto si impegna a custodire l'appartamento con la diligenza del buon padre di famiglia anche verso terzi, esonerando espressamente l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità anche per quanto riguarda eventuali azioni giudiziarie da promuoversi verso terzi.=

Il sottoscritto si impegna altresì, a non impedire o intralciare il normale svolgimento dei lavori necessari da parte della Impresa costruttrice sia all'esterno del fabbricato che all'interno dell'appartamento ed a non arrecare danni alle attrezzature e materiali eventualmente impiegati e depositati dall'Impresa stessa.=

L'ASSEGNATARIO

Pizzuto Giovanni



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-40 N. 1474)

Prot. N. 5042

li. 3-5-79

Sig. Vittorio Giannini
1° Complesso
via Garibaldi

Oggetto: convocazione

La S.V. é pregata presentarsi mercoledì 9 maggio
alle ore 12 presso l'alloggio che le é stato assegnato per
comunicazioni urgenti.

Il Presidente

(Enrico CRITELLI)

Enrico Crivelli

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO INQUILINATO

Al Sig. Pizzuto Giovanni
Via 1° Caffuccini
Leghe Messapico

OGGETTO: Richiesta documenti.

La S.V. è invitata a far pervenire con sollecitudine i seguenti documenti:

- 1) stato di famiglia;
- 2) atto sostitutivo di notorietà rilasciato dal Comune in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistano tutt'ora.
- 3) Certificato storico anagrafico di residenza.
- 4) Dichiarazione di reddito dell'intero nucleo familiare.

IL CAPO UFFICIO
(Giovanni Scanni)

[Handwritten signature]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

7.2.1980

-----oOo-----

Prot. N° 1301
Uff.: Inquilinato.-
MANDATA

Al Sig. Carlo
12.000 - 105 - 2.6.81

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Monopoli.

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 2.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Casimiro n.27, alle ore 9 del giorno 7.2.80 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire 1.000.000 come appresso dovuto:

- | | |
|--|--------------|
| 1) mensilità di fitto e servizi dal <u>1.2.80</u> al <u>31.1.81</u>
£. <u>1.000</u> x vani <u>2</u> £. <u>2.000</u> | |
| 2) canone consumo acqua e fogna..... " | <u>1.000</u> |
| 3) contributo spese illuminazione scale..... " | <u>100</u> |
| 4) canone mensile per funzionamento impianto di
bruciatore, autoclave, salvo conguaglio..... " | <u>100</u> |
| TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO..... £. | <u>3.100</u> |
| 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fit.)" | <u>6.200</u> |
| 6) spese contrattuali....." | <u>500</u> |
| TOTALE.....£. | <u>9.800</u> |
| 7) mensilità arretrate dal _____ al _____ £. | |
| TOTALE.....£. | |

Il canone decorre dal mese di 1.2.80, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e me tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.

IL PRESIDENTE
(Enrico Ortese)

Enrico Ortese

bol. n. 001 del 18/2/80
di f. 133.450
1301

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

7.2.1980

Prot. N°
Uff.: Inquilinato.-

Al Sig.

9.284.56 Dio Termini
12 Bari - lot. 2. sc. 8/1
Delella

RACCOMANDATA

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di

Delella

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di vani utili 6 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 7,5

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Casimiro n.27, alle ore 10 del giorno 5.2.80 per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo dell'agente bollettino di c/c postale il versamento della somma di lire 133.450 come appresso dovuto:

1) mensilità di fitto e servizi dal <u>GEN. 1980</u> al <u>31.12.1980</u>	£. <u>5.000</u> x vani <u>7,5</u> £. <u>37.500</u>
2) canone consumo acqua e fogna.....	" <u>1.200</u>
3) contributo spese illuminazione scale.....	" <u>250</u>
4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio.....	" <u>1.000</u>
TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....	£. <u>40.950</u>
5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fit.)"	<u>10.190</u>
6) spese contrattuali.....	<u>12.500</u>
TOTALE.....	£. <u>63.640</u>
7) mensilità arretrate dal _____ al _____	£. _____
TOTALE.....	£. _____

Il canone decorre dal mese di GEN. 1980, essendo tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e me tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto all'effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.

IL PRESIDENTE
(Enrico Ortese)

Enrico Ortese

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO INQUILINATO

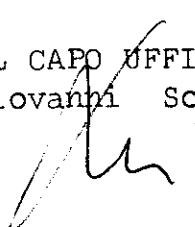
Al Sig. Pizzuto Giovanni
Via 1° Caffuccini
Cefre Messafico

OGGETTO: Richiesta documenti.

La S.V. è invitata a far pervenire con sollecitudine i seguenti documenti:

- 1) stato di famiglia;
- 2) atto sostitutivo di notorietà rilasciato dal Comune in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, che le condizioni evidenziate all'atto della formulazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistano tutt'ora.
- 3) Certificato storico anagrafico di residenza.
- 4) Dichiarazione di reddito dell'intero nucleo familiare.

IL CAPO UFFICIO
(Giovanni Scanni)



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO

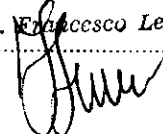
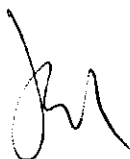
Previa identificazione del Sig. Pizzutolo Giovanni, nato a Ceglie Messapico
17-3-1936 a mezzo (1) di carta d'identità n. 23811575

dichiaro autentica la firma del medesimo, apposta in mia presenza, ai sensi dell'art. 20 della legge

4 gennaio 1968, n. 15.

Ceglie Messapico, li 8-5-1979

Il Funzionario Delegato
IL CAPO SERVIZIO PERSONALI
(Dott. Francesco Leuzzi)



(1) Riconoscimento personale, carta d'identità, passaporto, licenze di porto d'armi, tessera ferroviaria.

PROVINCIA DI BRINDISI

(Art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

del mese di maggio alle ore 9 nell'Ufficio di segreteria del
Comune suddetto.

Dinanzi al sottoscritto Funzionario delegato dal Sindaco si è presentato il Signor Pizzutolo Giovanni nat. o a Ceglie Messapico il 17-3-1936 (Atto n. 133 parte I serie A) di professione bracc.agr. il quale, allo scopo di farne constare

la pubblica notorietà, ha dichiarato quanto segue:

"Dichiaro sotto la mia personale responsabilità che le condizioni evidenziate all'atto della formazione della graduatoria definitiva di assegnazione, sussistono tuttora"

Il sottoscritto Funzionario delegato dal Sindaco, ha ricevuto la dichiarazione di cui sopra
po aver ricordato al..... dichiarante che, ai sensi dell'art. 26 — penultimo comma —
a legge 4 gennaio 1968, n. 15, in caso di dichiarazioni mendaci, sono applicabili nei suoi
fronti le pene stabilite dall'art. 496 del codice penale, ha redatto il presente verbale,
esemplare del quale viene rilasciato all'interessato (1) per uso assegni-
ne alloggi.

I L DICHIARANTE

Pizzuto Giovanni

Vedi autorizzazione a tergo

(1) Ove del caso si aggiun-
: in carta libera per



L'Ufficiale di Anagrafe certifica che in questo anagrafe della popolazione residente nel Comune suddetto risulta iscritta la famiglia del
Sig. Pignatolo Giovanni dimorante in via Calvesiana N. 7A è così composta:

N. d'ordine	Relazione col capo famiglia	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita			Stato Civile	Matrimonio			Morte			Professione o condizione
				giorno	mese	anno		giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	
1	c.f.	Pignatolo Giovanni		17	3	1936	epf	3	2	1958				
2	figlio	Pignatolo Anna		11	7	1934	-							
3	figlio	Pignatolo Rita		8	6	1958	celle							
4	"	"		17	5	1959	-							
5	"	Marzà		11	7	1961	mta							
6	"	Donatella		13	8	1962	-							
7	"	Luca		18	10	1963	-							
8	"	Pomplera		25	8	1964	-							
9	"	Pomplera		25	8	1964	celle							
10	"	Portino		15	2	1968	-							
11	"	Petro		2	10	1968	-							
12	"	Prato		16	10	1972	mta							
13	"	francesco		19	5	1974	celle							

A richiesta di emo
Ceglie Messapico, li -7 MAG. 1979 19

ed in carta libera per uso

omem ottopi

* La qualifica di «Capo famiglia» è attribuita ai soli fini anagrafici. La professione non forma materia di certificazione (Art. 4 e 30 del Regolamento anagrafico).

IL COMPILATORE

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

(Posta Elettronica Certificata)



L'Ufficiale d'anagrafe certifica che in questo anagrafe della popolazione residente nel Comune suddetto risulta iscritta la famiglia del
Sig. Risputolo Giovanni dimorante in via I Capfuerari N. 7A è così composta:

N. d'ordine	Qualifica nella famiglia	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita			Stato Civile	Matrimonio			Morte			Professione o condizione
				giorno	mese	anno		giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	
1	c.f.	Risputolo Giovanni	CEGLIE MESSAPICO	17	3	1936	opt	3	2	1958				
2	figlio	Risputolo Giovanni	CEGLIE MESSAPICO	11	7	1934	"	-	-	-				
3	figlio	Risputolo Giuseppina	CEGLIE MESSAPICO	8	6	1958	celibe							
4	"	Risputolo Vito	CEGLIE MESSAPICO	17	5	1959	"							
5	"	Risputolo Maria	CEGLIE MESSAPICO	11	7	1961	maritata							
6	"	Risputolo Maria	CEGLIE MESSAPICO	13	8	1962	"							
7	"	Risputolo Maria	CEGLIE MESSAPICO	18	10	1963	"							
8	"	Risputolo Maria	CEGLIE MESSAPICO	25	8	1964	"							
9	"	Risputolo Maria	CEGLIE MESSAPICO	25	8	1964	celibe							
10	"	Risputolo Maria	CEGLIE MESSAPICO	15	2	1968	"							
11	"	Risputolo Maria	CEGLIE MESSAPICO	2	10	1969	"							
12	"	Risputolo Maria	CEGLIE MESSAPICO	16	10	1972	maritata							
13	"	Risputolo Maria	CEGLIE MESSAPICO	19	5	1974	celibe							

A richiesta di seno ed in carta libera per uso anagrafico con



Diritto fisso	L. 390
Scritt. 1° pag.	120
Scritt. pag. succ.	600
Ricevuta e cons.	800
Diritto argen.	

Totale L. 1800

REGIONE EMILIA ROMAGNA IMPOSTE DIRETTE

OSTUNI

Si certifica

che ripartiti la sostanza di: agiti
 Si possiede sui beni mobiliari
 immobiliari in Cupa Mesa, in una casa
 fissa molti; esempi di il rimanente
 anche familiare a lungo indistinto.

Si incarica uno stesso -

OSTUNI 11230



DIRETTORE REGG.

Palermo (P. Santa)

Palermo

Sig.

Pizzuto Giovanni

L'Ufficiale d'anagrafe che in questo Comune della popolazione residente nel Comune suddetto risulta iscritta la famiglia del dimorante in via N. 7 A è così composta:

N. d'ordine	Qualifica nella famiglia	COGNOME E NOME	Luogo di nascita	Data di nascita			Stato Civile	Matrimonio			Morte			Professione o condizione
				giorno	mese	anno		giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	
1	c.f.	Pizzuto Giovanni	CEGLIE MESSAPICO	17	3	1936	et.	3	2	1958				
2	figlio	Pizzuto Anna		11	7	1934	-							
3	figlio	Pizzuto Pasquale		8	6	1958	cella							
4	"	Pizzuto Rita		17	5	1959	-							
5	"	Manzo		11	7	1961	matr.							
6	"	Pommaria		13	8	1962	-							
7	"	Lucia		18	10	1963	-							
8	"	Pommaria		25	8	1964	-							
8	"	Lucia		25	8	1964	cella							
10	"	Corrado		15	2	1968	-							
11	"	Pizzuto		2	10	1969	-							
12	"	Pizzuto		16	10	1972	matr.							
13	"	Pommaria		18	5	1974	cella							

A richiesta di

anno

ed in carta libera per uso

anagrafe

Ceglie Messapico, li

30 LUG. 1976

19

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa e contenente dati non rispondenti a verità, dichiara che egli stesso ed i componenti il suo nucleo familiare:

- 1 - non sono titolari del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione — nello stesso comune e, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei comuni del comprensorio — su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero — in qualsiasi località — di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25% consentano un reddito annuo superiore a L. 400.000;
- 2 - non hanno ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso e il contributo o con il finanziamento agevolato — in qualsiasi forma concessi — dallo Stato o da altro Ente pubblico;
- 3 - non fruiscono di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a L. 6.000.000.

Con osservanza

IL RICHIEDENTE

Pizzarello Giovanni
(firma)

AVVERTENZA: La commissione di assegnazione — in sede di attribuzione del punteggio — terrà in considerazione le particolari situazioni dichiarate dal richiedente solo se le stesse siano comprovate da idonei documenti rilasciati dalle autorità competenti.

ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO

(parte riservata all'Ufficio ed alla Commissione)

Art. 7 DPR 30-12-72, n. 1035	Punteggio Provvisorio dell'Ufficio	Punteggio Definitivo della Commissione	Note
1 - a punti 4	4	4 ?	h
b , 1 o 2			
2 - , 2			
3 - , 3			
4 - a , da 2 a 4	4	h	h
b , 2			
c , 3			
5 - , da 1 a 6	5	6	6
6 - , da 3 a 5			
7 - 2			
8 - 2			
9 - 3			
10 - 3			
TOTALE	22	1h	1h

IL SEGRETARIO
della Commissione Provinciale

IL PRESIDENTE
della Commissione Provinciale

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA OBBLIGATORIAMENTE DA PARTE DEI CONCORRENTI

- A - Certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- B - Certificato di residenza rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi;
- C - Certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi, completato da una dichiarazione del competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette atta a stabilire se il richiedente ed i componenti il suo nucleo familiare siano iscritti — e per quali somme tassabili — nei ruoli delle imposte fabbricati, terreni e complementari;
- D - Certificato del datore di lavoro o dell'Ente pensionistico, per il richiedente e per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, con la indicazione dell'ammontare della retribuzione mensile percepita al netto degli oneri fiscali e contributivi. — Nel caso di lavoratore autonomo dichiarazione rilasciata dall'ufficio Distrettuale dell'Imposte Dirette attestante l'importo di ricchezza mobile definito nell'ultimo anno di effettiva tassazione; in assenza di iscrizione nei ruoli, altra dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo ed il reddito. — In caso di disoccupazione, inabilità o invalidità di lavoro, documentazione atta a comprovare la relativa situazione;
- E - Versamento di L. 1.000 a fondo perduto per tassa concorso, fornitura di moduli e stampati, da effettuare unicamente su C/C postale n. 26/7410 intestato a "I.A.C.P. — Servizio di Tesoreria — Brindisi".

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA NEI CASI PARTICOLARI

(porre una croce nel quadretto corrispondente ai documenti presentati)

- ☐ 1 - attestato dell'Ufficio d'Igiene del Comune, indicante la classificazione e le condizioni dell'immobile in atto occupato dal richiedente nonchè attestato rilasciato dall'Ente preposto alla pubblica assistenza (per gli ospiti di centri di raccolta, dormitori pubblici ecc.);
- ☐ 2 - attestato dell'Ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico — anagrafico);
- ☐ 3 - certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune in data non anteriore a tre mesi di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente integrato da una dichiarazione dello stesso in ordine al grado di parentela da redigersi dinanzi all'autorità comunale;
- ☐ 4 - attestato dell'ufficio anagrafico comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente e di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente (certificato storico — anagrafico);
- ☐ 5 - copia dell'ordinanza di sgombero, ovvero certificato dell'Autorità che ha emesso tale ordinanza, con precisa indicazione della motivazione;
- ☐ 6 - attestato rilasciato dall'Autorità competente — statale, regionale o comunale — di data non superiore a tre anni rispetto a quella di pubblicazione del presente bando per il caso che il richiedente debba abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio;
- ☒ 7 - certificato dell'Ufficio Comunale d'Igiene e Sanità, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano dovute a mancanza di servizi igienici, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☒ - certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale, se le cause dell'antigienicità dell'alloggio siano imputabili ad umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, idroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, nonchè la esatta indicazione del numero dei vani utili di cui si compone l'alloggio;
- ☒ 8 - attestato rilasciato dall'amministrazione comunale del luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;
- ☒ 9 - copia registrata del contratto di locazione;
- ☐ 10 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta;
- ☐ 11 - attestato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;
- ☐ 12 - copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto, con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI	DOCUMENTI DA PRESENTARE (il n. di riferimento corri- sponde a quello riportato nella pagina 3)
☐ 2 - che abita in un alloggio che per pubblica calamità o per altre cause deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando	5
☐ 3 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'autorità comunale non oltre tre anni prima dalla data del bando	6
☒ 4 - di abitare ALLA DATA DEL BANDO col proprio nucleo familiare:	
☒ a) in un alloggio superaffollato: n. persone <u>13</u> n. vani utili <u>2</u>	7
☒ b) in alloggio antigienico (dichiarato tale dall'autorità competente)	7
☐ c) di essere costretto a vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispone di alloggio idoneo	8
☒ 5 - che il proprio nucleo familiare è composto di n. <u>13</u> persone (incluso il richiedente)	
☐ 6 - che il reddito familiare complessivo MENSILE, al netto degli oneri fiscali e contributivi, ammonta a L.	
☒ 7 - che abita in un alloggio il cui canone mensile locativo è di L. <u>6.666</u>	9
☐ 8 - di essere Grande Invalido (civile o militare) o profugo della Libia e di non svolgere alcuna attività di lavoro	10
☐ 9 - di essere lavoratore dipendente emigrato all'Estero	11
☐ 10 - che abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità)	12

BANDO DI CONCORSO

DOMANDA N. 71

del

27-07-76

del

6-9-76

Scelto il 24-11-76

Presentato
il 2-2-77



PROT. N. 63/P
DATA 6 SET 1976

All'Istituto Autonomo
per le Case Popolari

Via Casimiro, 27

BRINDISI

RACCOMANDATA

OGGETTO: Istanza per assegnazione alloggio.

Il sottoscritto PIZZUTOLO GIOVANNI
nato a Ceglie Messapico il 17-03-36 residente in Ceglie Messapico
alla via I. Coppuccini N. 7/A, in un alloggio composto da n. 8 vani utili.

RIVOLGE ISTANZA

per ottenere l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, possibilmente di n. 6
vani oltre gli accessori, essendo la sua famiglia composta di n. 13 persone.

Il sottoscritto dichiara di svolgere la seguente attività lavorativa Braccante Agricolo
presso V. A. Agricoltura.

Mod. 26

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 30-12-1972, n. 1035, il sottoscritto fa presente:

PORRE UNA CROCE NEI QUADRATINI CORRISPONDENTI

DOCUMENTI
DA PRESENTARE

(il n. di riferimento corrispon-
de a quello riportato nella pa-
gina n. 3)

- ☐ 1 - di abitare con il proprio nucleo familiare DA ALMENO DUE ANNI dalla data di pubblicazione del bando di concorso:
- ☐ a) in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici regolamentari quali soffitte, bassi, sottoscala e simili
- ☐ b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità:
- legati da vincoli di parentela o da affinità entro il 4° grado
 - non legati da vincoli di parentela o di affinità

1 e 2

3 e 4

3 e 4

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====000=====

Prot. _____
Uff.: Inquilinato

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di _____.

=====

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.--

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo del l'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. _____ come appresso dovuto:

- 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. _____ x vani _____£. _____
- 2) canone consumo acqua e fogna.....£. _____
- 3) contributo spese illuminazione scale.....£. _____
- 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio.....£. _____

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£. _____

- 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)£. _____
- 6) spese contrattuali.....£. _____

T O T A L E.....£. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.--

IL PRESIDENTE

364799

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

====000=====

Prot. _____
Uff.: Inquilinato

Al Sig. _____

=====

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di _____.

=====

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto da vani utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto, Via Casimiro n.27, alle ore _____ del giorno _____ per ritirare il contratto a suo tempo sottoscritto dalla S.V.-

Preventivamente, però, dovrà avere eseguito, a mezzo del 1'allegato bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. _____ come appresso dovuto:

- 1) mensilità di fitto e servizi dal _____ al _____
£. _____ x vani _____ £. _____
- 2) canone consumo acqua e fogna.....£. _____
- 3) contributo spese illuminazione scale.....£. _____
- 4) canone mensile per funzionamento impianto di bruciatore, autoclave, salvo conguaglio.....£. _____

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO.....£. _____

- 5) deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto)£. _____
- 6) spese contrattuali.....£. _____

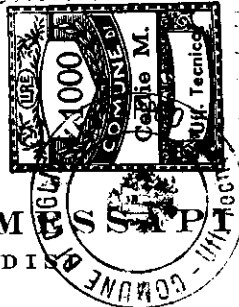
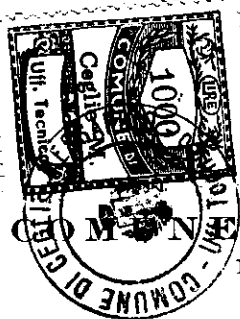
T O T A L E.....£. _____

Il canone decorre dal mese di _____, essendo, tutti gli impianti, a tale data, funzionanti.

Il canone mensile suindicato s'intende in via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rapporto allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventuali disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nella stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.-

IL PRESIDENTE



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

Vista l'istanza del sig. PIZZUTOLO Giovanni;

Vista il rapporto dell'Ufficio Tecnico Comunale;

CERTIFICA

che la casa posta al piano sottostrada, in Via Cappuc
cini 7a, in questo centro urbano, abitata dal sig.

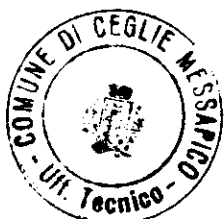
PIZZUTOLO Giovanni, è composta da un unico vano della
superficie complessiva utile di mq. 41,63.

Si precisa che il pavimento è costituito da roccia cal
caree notevolmente impregnata di umidità proveniente
dal sottosuolo.=====

Si rilascia per uso di assegnazione case popolari a richie
sta dell'istante.=====

31 AGO 1976

Ceglie Messapico, li



Il Direttore dell'Ufficio Tecnico Comunale

IL SINDACO



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI



Certificato di Cittadinanza Italiana

SI CERTIFICA

che Pizzuto Giovanni

nat. a Ceglie Messapico

il 17-3-1936 di condizione

stato civile eft residente a

È CITTADINO ITALIANO.

In carta libera per uso assegnazione casa

Dalla Residenza Comunale, il 30 LUG. 1979 19

IL SINDACO



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

PROVINCIA DI BRINDISI

CERTIFICATO DI RESIDENZA

IL SINDACO

Dalle risultanze del Registro della Popolazione

CERTIFICA

che

Pizzuto lo foranni

nato a

Ceglie Messapica

17. 3. 1936

ha la residenza (*)

abitazione in

abituale
Via
I *Caffuocini*
piazza

N. *7 A*

Si rilascia a richiesta di

esso

per uso di

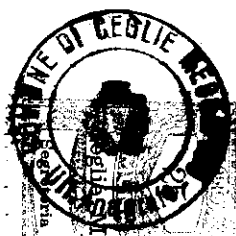
assegnazione *essa*

Ceglie Messapica, li

30 LUG. 1976

IL SINDACO

(*) Abituale o dal giorno . . .





COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

VISTI GLI ATTI ANAGRAFICI

CERTIFICA

che Pizzutolo Giovanni, nato a Ceglie Messapico il 17/
3/1936, unitamente al suo nucleo familiare, ha avuto i
seguenti domicili:

dal 3/2/1958 in via Capece, n. 3

dal 21/5/1963 in via Madonna della Grotta, n. 68

dal 18/4/1964 in via IV Colucci, n. 16

dal 24/10/1971 in via I Cappuccini, n. 7 A

=

=

Si rilascia per uso di assegnazione alloggio



Ceglie Messapico, li 10/8/1976

IL SINDACO
L'UFFICIALE DELEGATO D'ANAGRAFE
(Domenico Ferrigues)



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

~~IL SINDACO~~

UFFICIO SANITARIO

SI CERTIFICA

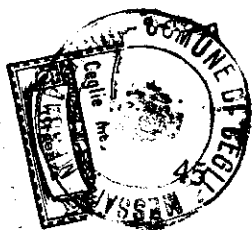
che PIZZUTOLO GIOVANNI, nato a Ceglie Messapico il
17-3-1936, abita in via 1° Cappuccini n°7/A,
la casa si compone di n°2 ampi vani, cucina monacale,
e letti sparsi, la stessa trovasi sotto il livello
stradale di oltre un metro, mancano i servizi igienici.

Si rilascia per uso di assegnazione alloggio.

Ceglie Messapico, li 6/8/1976.



~~IL SINDACO~~
L'Ufficiale Sanitario
(dr. E. Cavallaro)



Ceglie Messapico

Stato Civile



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICO
PROVINCIA DI BRINDISI

IL SINDACO

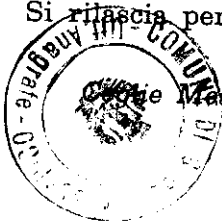
VISTI GLI ATTI ANAGRAFICI

CERTIFICA

che Pizzutolo Giovanni, nato a Ceglie Mess. il 17/3/1936,
unitamente al suo nucleo familiare, ha avuto i seguenti
domicilii:

- 1) dal 3/2/1958 contr. Capece, n. 3
- 2) dal 21/5/1963 in via Mad. della Grotta, n. 68
- 3) dal 18/4/1964 in via IV Colucci, n. 16
- 4) dal 24/10/1971 in vico I Cappuccini, n. 7/A.

Si rilascia per uso di assegnazione alloggi.



Ceglie Messapico, li 7/5/1979

IL SINDACO
IL CAPO SEGRETERO ANAGRAFICO
(Dott. Francesco Leuzzi)